



Regione Umbria - Assemblea legislativa

LAVORI D'AULA (6): TORNA IN COMMISSIONE LA MOZIONE DEL M5S SULLO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE MINERALI, DOPO LA SENTENZA CHE HA RICONOSCIUTO LA TITOLARITÀ DEI TERRITORI ALLA COMUNANZA AGRARIA

22 Marzo 2016

In sintesi

La mozione dei consiglieri del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, riguardante la proroga anticipata della concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali da parte della Rocchetta fino al 2040 torna in Commissione per approfondimenti, alla luce della sentenza che ha riconosciuto la titolarità dei terreni in questione alla Comunità agraria e non al Comune di Gualdo Tadino.

(Acs) Perugia, 22 marzo 2016 - La vicenda della proroga anticipata della concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali da parte della Rocchetta fino al 2040, con incremento del volume dei prelievi nel territorio del Comune di Gualdo Tadino, su cui i consiglieri del Movimento 5 stelle **Andrea Liberati** e **Maria Grazia Carbonari** hanno presentato una specifica mozione, tornerà in Commissione per ulteriori approfondimenti alla luce della sentenza che ha riconosciuto la titolarità dei terreni in questione alla Comunità agraria e non al Comune di Gualdo Tadino.

La mozione chiedeva alla Giunta regionale di “ordinare agli uffici un'immediata analisi idrogeologica di parte pubblica regionale, visto l'incremento dei volumi in gioco, considerando la distanza temporale dalla scadenza dell'attuale concessione e di salvaguardare concretamente i diritti economici delle popolazioni, interessate da prelievi ultradecennali, nonché le aspettative delle future generazioni alla fruizione di un patrimonio ambientale integro”.

“La sentenza - ha detto Liberati in Aula - ci dà ragione: la proroga con 7 anni di anticipo non andava accordata. Infatti la Comunità agraria, che ha una storia di 470 anni, è tornata in possesso dopo 40 anni di connubio fra Regione e Comune di Gualdo Tadino di terreni per quasi 2mila 500 ettari. Un fatto non irrilevante perché a questo punto è la Comunità che deve gestire la questione Rocchetta e non il Comune, che impropriamente aveva preso per sé tutti i beni montani, i terreni e i fabbricati. La collettività riprende quota e stavolta la Rocchetta dovrà tirare fuori i soldi per davvero. Basta arricchire le multinazionali. La Regione si è prostituita agli imbottiglieri di turno, un tradimento ai danni dei cittadini che dura da 40 anni. Adesso, non resta che ritirare in autotutela immediatamente la concessione, venendo a decadere tutti gli atti conseguenti. Il Comune di Gualdo Tadino, che negli ultimi 20 anni ha avuto dalla multinazionale solo 16mila euro, è da oggi un abusivo e non può più essere assecondato. Se necessario - ha aggiunto - faremo i nostri passi anche con la Guardia di Finanza. Fa specie che in una fase in cui lo Stato fa dei passi indietro a beneficio delle comunità locali, la Regione voglia continuare ad assecondare gli imbottiglieri di turno, quando dovremmo imbottiglierla noi, anziché fare lo scendiletto di certi soggetti”.

L'assessore **Fernanda Cecchini** ha replicato che “l'interesse primario della Regione è la salvaguardia degli interessi pubblici e dell'ambiente, tenendo bene a mente che l'azienda in questione dà lavoro a diverse persone e ha previsto interventi di riqualificazione del territorio per 6 milioni e mezzo di euro. Inoltre, nel concedere una proroga della concessione la Regione ha messo dei limiti precisi alla captazione dell'acqua: non più di 25 litri al secondo. Prima ancora di venire a conoscenza della sentenza favorevole alla Comunità agraria, avevamo già trovato una sintesi della vicenda, con Rocchetta che mette a disposizione 26mila euro l'anno riconoscendo l'uso civico, quindi la sentenza non mette in discussione quanto già stipulato”.

Dai banchi dell'opposizione, **Claudio Ricci** (RP) si è subito dichiarato favorevole ad un approfondimento in Commissione alla luce della sentenza, perché - ha detto - ci sono convenzioni in atto e le problematiche giuridiche sono complesse”.

Il capogruppo della Lega, **Emanuele Fiorini**, ha precisato che nella delibera di Giunta in questione ('1335/2015') viene erroneamente attribuito alla Lega Nord un parere favorevole alla concessione per effetto, forse, di una confusione generata da un articolo di 'Gualdo News' (portale on line). In realtà ad esprimere parere favorevole era stata la 'Lega del lavoro', non certo i referenti politici del Carroccio”. Fiorini ha anche evidenziato che “Rocchetta ha chiesto la proroga anticipata per provvedere ad un adeguato ammortamento relativo agli investimenti per 6 milioni e 500mila euro e agli interventi da effettuare, in particolare quelli di ripristino del territorio per i danni subiti dall'alluvione del 2013, ma lo smottamento - ha precisato Fiorini - non è stato causato dalle piogge, come sostiene la multinazionale, ma da lavori di condotta non eseguiti a regola d'arte da parte della società stessa. Infine - ha concluso il capogruppo leghista - i 400mila euro che l'azienda corrisponde ora alla Regione Umbria sono un canone irrisorio, rispetto ai 50 milioni di euro che la multinazionale stanziava annualmente per la pubblicità”.

Il capogruppo di Fratelli d'Italia, **Marco Squarta**, ha definito “inopportuno” il rinnovo della concessione: “la fretta incomprensibile della Giunta ha creato un grosso problema per cui si rende necessario un approfondimento in Seconda commissione, a partire dalla proposta di legge che intende disciplinare questo tipo di concessioni e per cui si era avviata l'istruttoria grazie all'allora presidente Chiacchieroni, che ora giace nei cassetti degli uffici”.

Per la maggioranza, il consigliere regionale **Andrea Smacchi** (Pd) ha detto che “il lavoro svolto dalla Regione è stato importante”, convenendo comunque sulla necessità di un approfondimento in Commissione, ma chiedendo anche di

“evitare la demagogia e soprattutto le minacce”, in riferimento all'intervento di Liberati che comprendeva anche l'opzione di rivolgersi alla Guardia di Finanza. PG/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavori-daula-6-torna-commissione-la-mozione-del-m5s-sullo>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavori-daula-6-torna-commissione-la-mozione-del-m5s-sullo>